

Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2019, n. 13-239

Analisi e valutazione della spesa pubblica (spending review) - Istituzione del "Comitato tecnico per l'analisi e la valutazione della spesa non sanitaria della Regione Piemonte".

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Visto l'art. 36, comma 2, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. che stabilisce che la finanza regionale concorre con la finanza statale e locale al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica ed opera in coerenza con i vincoli che ne derivano;

posto che la cornice di obiettivi e vincoli di cui sopra impone la necessità di una costante analisi e valutazione della spesa della Regione Piemonte;

considerati i principi generali del controllo interno di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 286/1999 ed in particolare la funzione del controllo di gestione finalizzata a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;

premesso inoltre che l'analisi e la valutazione della spesa pubblica (*spending review*) è il processo che ha come obiettivo la riallocazione delle risorse per conseguire una maggiore qualità ed efficienza della spesa, modificando radicalmente le modalità di definizione dei programmi di spesa pubblica e il loro monitoraggio;

considerato che in ambito nazionale sono stati esperiti diversi tentativi di applicazione della *spending review*, sia con la Commissione Tecnica per la Spesa Pubblica (CTFP), sia con l'attività della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) a cui fu affidata la revisione della spesa dopo la soppressione della CTFP, sia con il cd. Rapporto Giarda, sia con diversi commissari straordinari;

ritenuto che le esperienze presentate non siano state, tuttavia, del tutto implementate in proposte di *policy* volte a modificare le modalità di erogazione dei servizi pubblici e di trasferimento o allocazione delle risorse, ma si siano limitate al monitoraggio dei processi interni e, soltanto in alcuni casi, a promuovere miglioramenti delle procedure interne al fine di efficientare l'azione pubblica;

ritenuto altresì che molte delle attività di *spending review* intraprese a livello statale siano diventate, al contrario della filosofia sottesa allo strumento, il mezzo per ottenere tagli (quasi) lineari su tutti gli enti territoriali, gravando sulle Regioni *in primis*;

valutata comunque l'utilità della metodologia di *spending review*, intesa non come una riduzione *tout court* della spesa regionale, ma come un'analisi condivisa volta alla ridefinizione delle priorità, per consentire di recuperare risorse dalle aree di spesa considerate politicamente meno strategiche e, contemporaneamente, accrescere l'efficacia della spesa migliorando la qualità dei servizi e dei trasferimenti erogati, in modo da superare la frammentazione delle competenze amministrative e valutare l'opportunità di mantenere le varie politiche di spesa invariate nel valore assoluto delle dotazioni finanziarie "storicamente" attribuite;

considerato che il vigente art. 6, comma 3, del decreto-legge 174/2012, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 213/2012, secondo cui "*la Sezione delle autonomie della Corte dei conti definisce, sentite le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le*

metodologie necessarie per lo svolgimento dei controlli per la verifica dell'attuazione delle misure dirette alla razionalizzazione della spesa pubblica degli enti territoriali. Le Sezioni regionali effettuano i controlli in base alle metodologie suddette anche tenendo conto degli esiti dell'attività ispettiva e, in presenza di criticità della gestione, assegnano alle amministrazioni interessate un termine, non superiore a trenta giorni, per l'adozione delle necessarie misure correttive dirette a rimuovere le criticità gestionali evidenziate e vigilano sull'attuazione delle misure correttive adottate. La Sezione delle autonomie riferisce al Parlamento in base agli esiti dei controlli effettuati”;

vista la delibera n. 20/SEZAUT/2019/INPR del 24 luglio 2019 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con cui sono state approvate le linee guida e le metodologie per l'attuazione della disciplina sulla *spending review*, prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 174/2012, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 213/2012;

considerato che nella sopracitata delibera della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti si ritiene fondamentale favorire una nuova cultura in cui la revisione della spesa (*spending review*) rappresenti l'effetto di “*relazioni dialogiche all'interno dell'ente e di un fattivo confronto tra l'organo politico e la struttura amministrativa sulle scelte operate*”;

dato atto che la Direzione dell'Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria proseguirà nelle proprie attività di *spending review* già avviate, mediante una progressiva riqualificazione dell'offerta e dei percorsi assistenziali, secondo le direttive ministeriali, i rapporti dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (fra cui il Programma Nazionale Valutazioni Esiti), le decisioni della Conferenza Stato Regioni (presieduta dal Piemonte), le linee guida dell'OMS, avvalendosi anche della collaborazione delle Ragionerie, dei Controlli di Gestione e delle Direzioni Sanitarie attualmente istituiti presso le ASR;

considerato che, data la complessità dell'attività sanitaria, la *spending review* attualmente in corso da parte dell'Assessorato alla Sanità proseguirà in proprio, anche mediante il dialogo con i territori e le ASR;

ritenuto necessario pertanto, per le ragioni illustrate, istituire un “Comitato tecnico per l'analisi e la valutazione della spesa non sanitaria della Regione Piemonte” denominato VERSO (valutazione e revisione della spesa ordinaria), mirato alla ri-definizione dei programmi di spesa delle direzioni regionali direttamente coinvolte, focalizzando – in sede di prima applicazione – l'attività di *spending review* sulla gestione delle risorse pubbliche, composto da:

- a) il responsabile della Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, o suo delegato;
- b) il responsabile del Settore Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica, o suo delegato;
- c) il responsabile del Settore Ragioneria, o suo delegato;
- d) il responsabile del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, o suo delegato;

ritenuto che il ruolo di Presidente del VERSO sia svolto dal responsabile della Direzione Risorse finanziarie che ne coordina l'attività, decidendo la ripartizione degli incarichi dei componenti e convocando le riunioni, al fine della predisposizione e dell'attuazione di un Piano di attività annuale;

valutato la necessità che il suddetto Piano di attività annuale sia sottoposto alla Giunta regionale per la rispettiva approvazione entro il 31 gennaio di ciascun anno;

ritenuto che il VERSO debba presentare semestralmente alla Giunta regionale le proposte di revisione della spesa non sanitaria della Regione Piemonte;

ritenuto che nell'ambito del VERSO potranno essere costituiti appositi gruppi di lavoro ai quali potranno partecipare anche rappresentanti della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino e dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, mediante un'eventuale Convenzione Quadro ed un successivo Accordo Attuativo di collaborazione scientifica e didattica, previo inserimento della copertura finanziaria agli oneri eventualmente conseguenti in sede di deliberazione di approvazione del Piano di attività annuale;

valutata l'opportunità di coinvolgere nei suddetti gruppi di lavoro anche alcuni dirigenti e funzionari regionali responsabili della spesa, purché in possesso di una conoscenza analitica e capillare dei processi decisionali e delle norme sottostanti per materia, la cui partecipazione al VERSO non comporta oneri per l'Amministrazione, in quanto effettuata *ratione officii*;

considerato opportuno precisare che le proposte di ri-definizione dei programmi di spesa presentate dal VERSO debbano rispondere all'esigenza di una maggior efficienza, efficacia e economicità della spesa della Regione Piemonte, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati anche al fine di concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

ritenuto necessario garantire la massima trasparenza nei confronti degli *stakeholders*, dei cittadini/contribuenti e delle imprese, al fine di supportare il processo di revisione della spesa e far comprendere i benefici in termini di efficienza ed efficacia derivanti dalla riallocazione delle spesa per i servizi ed i trasferimenti erogati;

dato atto, pertanto, che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, all'unanimità,

delibera

- di istituire un "Comitato tecnico per l'analisi e la valutazione della spesa non sanitaria della Regione Piemonte" denominato VERSO (Valutazione e Revisione della Spesa Ordinaria), mirato alla ri-definizione dei programmi di spesa delle direzioni regionali direttamente coinvolte, focalizzando – in sede di prima applicazione – l'attività di *spending review* sulla gestione delle risorse pubbliche, composto da:
 - a) il responsabile della Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, o suo delegato;
 - b) il responsabile del Settore Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica, o suo delegato;
 - c) il responsabile del Settore Ragioneria, o suo delegato;
 - d) il responsabile del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, o suo delegato;
- di affidare il ruolo di Presidente del VERSO al responsabile della Direzione Risorse finanziarie che ne coordina l'attività, decidendo la ripartizione degli incarichi dei componenti e convocando le riunioni, al fine della predisposizione e dell'attuazione di un Piano di attività annuale;

- di stabilire che il suddetto Piano di attività annuale sia sottoposto alla Giunta regionale per la rispettiva approvazione entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- di stabilire che il VERSO presenti semestralmente alla Giunta regionale le proposte di revisione della spesa non sanitaria della Regione Piemonte;
- di dare atto che nell'ambito del VERSO potranno essere costituiti appositi gruppi di lavoro ai quali potranno partecipare anche rappresentanti della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino e dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, mediante un'eventuale Convenzione Quadro ed un successivo Accordo Attuativo di collaborazione scientifica e didattica, previo inserimento della copertura finanziaria agli oneri eventualmente conseguenti in sede di deliberazione di approvazione del Piano di attività annuale;
- di prendere atto che la Direzione dell'Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria proseguirà nelle proprie attività di *spending review* già avviate, mediante una progressiva riqualificazione dell'offerta e dei percorsi assistenziali, secondo le direttive ministeriali, i rapporti dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (fra cui il Programma Nazionale Valutazioni Esiti), le decisioni della Conferenza Stato Regioni (presieduta dal Piemonte), le linee guida dell'OMS, avvalendosi anche della collaborazione delle Ragionerie, dei Controlli di Gestione e delle Direzioni Sanitarie attualmente istituiti presso le ASR;
- di prendere atto che, data la complessità dell'attività sanitaria, la *spending review* attualmente in corso da parte dell'Assessorato alla Sanità proseguirà in proprio, anche mediante il dialogo con i territori e le ASR;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)